

COMUNE DI SOLFERINO
Provincia di Mantova

N. 20 R.D.
N. 1968 P.G.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TASI E CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di Aprile alle ore 19.00 nella Sede Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente vennero oggi convocati a seduta STRAORDINARIA di 1^ Convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1) GABRIELLA FELCHILCHER	X	
2) GINO PASINI	X	
3) FRANCESCA RAGGI	X	
4) PATRIZIA PERRICONE	X	
5) GIUSEPPE VIRARDI	X	
6) ANDREA CASTELLETTI	X	
7) EMANUELA MACCARINELLI	X	
8) ALESSANDRO POZZATO	--	X
9) GERMANO BIGNOTTI	--	X
10) FRANCO BENEDETTI	--	X
11) MARIANGELA MUTTI	--	X
TOTALI	7	4

E' presente alla seduta del Consiglio comunale, l'Assessore esterno Sig. Gianfranco MERICI;

Con l'intervento del Segretario comunale, Paolo avv. Coppola;

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Sig.ra Gabriella FELCHILCHER, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera C.C. n. 20 del 26.04.2016 - pag. 2 –

Punto 5) o.d.g.

Il Sindaco – Presidente illustra il punto spiegando come le modifiche nell'applicazione della TASI sono conseguenti alla legge di stabilità 2016, applicabile direttamente e che saranno successivamente recepite nei regolamenti comunali;

Dà lettura del Piano Finanziario TASI 2016 e relaziona sul fatto che il gettito TASI per l'esercizio 2016 stimato in 102.450,00 euro garantirà un tasso di copertura dei servizi indivisibili pari al 53,3%.

Ricorda che la legge di stabilità per l'anno 2016 ha abrogato la TASI per le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse le "abitazioni di lusso" classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; la predetta esclusione si estende anche agli inquilini alle medesime condizioni.

Conferma che le aliquote TASI per l'anno 2016 determinate nell'1 per mille, resteranno invariate rispetto al 2015, così come la percentuale a carico del detentore dell'immobile stabilita nel 20%.

Infine il Sindaco – Presidente pone in votazione, il punto 5) dell'o.d.g.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Preso atto che la legge di stabilità per l'anno 2016 (L.n.208/2015) ha introdotto alcune modifiche obbligatorie ed efficaci dal 1° gennaio 2016, che verranno recepite nel regolamento comunale con successivo atto, in particolare:

- ha escluso dall'applicazione della Tasi le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; la Tasi è esclusa anche per l'utilizzatore di immobili destinati alla propria abitazione principale diversi dalle categorie A/1, A/8 e A/9;

- ha riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante

possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1/, A8/ e A/9. Per poter beneficiare della riduzione della base imponibile per l'immobile concesso in comodato il proprietario deve comunicare e attestare il possesso dei requisiti al comune tramite apposita Dichiarazione su modello ministeriale. Per l'anno 2016 la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 giugno 2017.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che l'art.151 del Tuel 18 agosto 2000, n.267 fissa la data di approvazione del Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che il Decreto del Ministero dell'Interno 28/10/2015 ha differito il termine al 31/03/2016, ulteriormente differito al 30/4/2016 con Decreto del Ministero dell'Interno 1/3/2016;

Visto il “Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera n. 22 del 22.07.2015 ;

Vista la tabella allegata “Piano finanziario TASI 2016”;

Richiamata la delibera CC n. 23 del 22/7/2015 di “Approvazione del Piano finanziario TASI e determinazione aliquote Anno 2015”;

Considerato di confermare la aliquote deliberate per l'anno 2015 anche per l'anno 2016, garantendo la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, come di seguito riportato :

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze (di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7)	Esenti (nel 2015 era 1 per mille)
Abitazioni principali e relative pertinenze (di categoria A/1, A/8 A/9)	1 per mille
Altri immobili	1 per mille
Terreni	Esenti

Visto:

- i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del servizio competente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e il parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. d del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi da n° 7 consiglieri legalmente presenti e votanti ai sensi di legge

DELIBERA

- 1) DI DARE atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE la tabella "Piano Finanziario TASI 2016", che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 3) DI QUANTIFICARE per l'esercizio 2016 il gettito TASI, stimato in € 102.450,00, garantirà un tasso di copertura dei servizi indivisibili del 53,3%;
- 4) DI CONFERMARE le **seguenti aliquote TASI determinate per l'anno 2015 anche per l'anno 2016** come sotto riportato:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze (di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7)	Esenti (nel 2015 era 1 per mille)
Abitazioni principali e relative pertinenze (di categoria A/1, A/8 A/9)	1 per mille
Altri immobili	1 per mille
Terreni	Esenti

- 5) DI CONFERMARE la quota a carico dell'occupante per l'anno 2016 nella misura del 20%;
- 6) DI DARE ATTO che la legge di stabilità per l'anno 2016 (L.n.208/2015) ha introdotto alcune modifiche obbligatorie ed efficaci dal 1° gennaio 2016, che verranno recepite nel regolamento comunale con successivo atto, in particolare:

- ha escluso dall'applicazione della Tasi le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; la Tasi è esclusa anche per l'utilizzatore di immobili destinati alla propria abitazione principale diversi dalle categorie A/1, A/8 e A/9;

- ha riconosciuto una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Per poter beneficiare della riduzione della base imponibile per l'immobile concesso in comodato il proprietario deve comunicare e attestare il possesso dei requisiti al comune tramite apposita Dichiarazione su modello ministeriale. Per l'anno 2016 la dichiarazione deve essere presentata entro il 30 giugno 2017.

- 7) DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge n.147/2013, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno di riferimento
- 8) DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 9) DI DICHIARARE, il presente atto, a seguito di separata votazione con voti favorevoli n°7, presenti e votanti n°7 consiglieri, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del T.U. n.267/2000.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Gabriella Felchilcher

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to avv. Paolo Coppola

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno ...06.05.2016..... all'albo pretorio ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
li ...06.05.2016....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to avv. Paolo Coppola

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Paolo Coppola

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to avv. Paolo Coppola
